

PEUGEOT METROPOLIS

Anche il Leone francese si butta nel segmento a tre ruote, con un prodotto molto simile al Metropolis Project. Ancora in fase di definizione e di omologazione, ma piutto-



sto vicino alla versione di produzione, questo scooter è frutto della collaborazione fra i due mondi Peugeot, Scooter ed Auto. Sarà omologato triciclo, come l'Mp3 LT, quindi si potrà guidare con la patente B nonostante il motore da 400 cc, made in Peugeot, capace di potenza massima di 35 cv e coppia di 32 Nm. Il debutto sul mercato è previsto da qui a un anno. Livrea scura con accenti arancio, dimensioni importanti ma compatte, lo scooter francese è molto

curato, rifinito nei dettagli e negli equipaggiamenti. Tra questi, spiccano il cruscotto d'ispirazione automobilistica ed un gadget da berlina come il freno di stazionamento elettronico. Come vogliono i canoni di omologazione, l'altro freno è invece a pedale, per una frenata integrale. Non c'è blocchetto d'accensione: il Metropolis Project è dotato di una chiave elettronica riconoscibile a distanza (altra chicca da auto): si sblocca lo sterzo e lo si avvia premendo il bot-

tone start e la leva del freno, una volta in sella. Sella che, posizionata a 78 cm, come molti scooter Peugeot, ha lo schienale regolabile con corsa di 4 cm, e nasconde un vano capace di stivare un casco integrale più un jet. Come l'Mp3, Metropolis Project proporrà un dispositivo di bloccaggio per fermarsi al semaforo restando sullo scooter senza toccare a terra con i piedi. Freni: doppio disco da 220 all'anteriore e monodisco da 240 al posteriore.